



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: **TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **dodici** del mese di **maggio** alle ore **20:30**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
ZORDAN IVANO	P	FABBIAN DEMIS	P
DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO	P	FAVERO SEBASTIANO	P
TABACCHI NADINE	P	MORO LUIGI	P
BARON MANUELA	P	BATTILANA ALFONSO	A

Risultano presenti n. **7** e assenti n. **1**.

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE, PEROZZO DOTT.SSA CHIARA**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il sig. **ZORDAN PROF. IVANO, SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

FABBIAN DEMIS

MORO LUIGI

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

- Servizio Affari generali
- Servizio Economico - Finanziario
- Servizio Urbanistica - Edilizia Privata
- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio di Vigilanza
- Servizio Tributi

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

Atteso che la disciplina TASI, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento;
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille ;
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013
 - inoltre sempre per l'anno 2014 nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti citati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille;
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili;

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 22/04/2014;

Richiamato in particolare l'articolo n. 3 comma 4 del Regolamento il quale stabilisce un riparto del carico tributario TASI del 30% a carico dell'utilizzatore e del 70% a carico del possessore;

Visto altresì il punto all'o.d.g. della seduta consiliare in esame ad oggetto "Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2014 - approvazione aliquote" con la quale sono state proposte, per l'anno di imposta in corso, le seguenti aliquote/detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

Fattispecie	Aliquota
Aliquota di base	0,79
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esenti
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti entro il primo grado	0,46

Ritenuto quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	0,2
Detrazione per abitazione principale	€ 65,00
Altri immobili (esclusi categoria D)	0,2
Fabbricati di categoria D	0,1
Fabbricati rurali strumentali	0,1
Aree edificabili	0,1

Stimato in €. 540.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 5 del vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- illuminazione pubblica;
- polizia locale- sicurezza;
- manutenzione strade;
- urbanistica e manutenzione territorio e ambiente ;
- protezione civile;
- biblioteca;
- attività culturali;
- parchi e tutela del verde;
- servizi di tutela del patrimonio-gestione beni demaniali;
- servizi cimiteriali;
- servizi scolastici (scuola materna – istruzione elementare – istruzione media);

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalle schede allegate al presente provvedimento dal numero 1) al numero 11), di cui si riportano le risultanze finali:

N.	SERVIZIO	COSTI TOTALI	CODIFICA
1	Servizio illuminazione pubblica	145.613,00	1.08.02.--
2	Servizio polizia locale - sicurezza	82.497,00	1.03.01.--
3	Servizio manutenzione strade, viabilità, trasporti	128.802,00	1.08.01.--
4	Servizio urbanistica e manutenzione territorio e ambiente	43.249,00	1.09.01.--
5	Servizio protezione civile	22.483,00	1.09.03.--
6	Servizio biblioteca	12.103,00	1.05.01.--

N.	SERVIZIO	COSTI TOTALI	CODIFICA
7	Attività culturali	5.000,00	1.05.02.--
8	Servizi parchi e tutela del verde	36.348,00	1.09.06.--
9	Servizi di tutela del patrimonio - gestione beni demaniali	54.297,00	1.01.05.--
10	Servizi cimiteriali	49.665,00	1.10.05.--
11	Servizi scolastici (funzione 01-02-03)	191.449,00	1.04.0.--
TOTALE		771.506,00	

a fronte di un gettito di €. 540.000,00 (copertura 70%);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla G.U. del 21 febbraio 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il DM 29/04/2014 (G.U. n. 99 del 30 aprile 2014) che ha provveduto a rinviare il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 al 31 luglio 2014;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale delle entrate;

P R O P O N E

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	0,2
Detrazione per abitazione principale	€ 65,00
Altri immobili (esclusi categoria D)	0,2
Fabbricati di categoria D	0,1
Fabbricati rurali strumentali	0,1
Aree edificabili	0,1

2. di stimare in € 540.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detrazioni di cui sopra;
3. di stabilire in €. 771.506,00 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento dal n. 1) al n. 11) di cui si riportano le risultanze finali:

N.	SERVIZIO	COSTI TOTALI	CODIFICA
1	Servizio illuminazione pubblica	145.613,00	1.08.02.--
2	Servizio polizia locale - sicurezza	82.497,00	1.03.01.--
3	Servizio manutenzione strade, viabilità, trasporti	128.802,00	1.08.01.--
4	Servizio urbanistica e manutenzione territorio e ambiente	43.249,00	1.09.01.--
5	Servizio protezione civile	22.483,00	1.09.03.--
6	Servizio biblioteca	12.103,00	1.05.01.--
7	Attività culturali	5.000,00	1.05.02.--
8	Servizi parchi e tutela del verde	36.348,00	1.09.06.--
9	Servizi di tutela del patrimonio - gestione beni demaniali	54.297,00	1.01.05.--
10	Servizi cimiteriali	49.665,00	1.10.05.--
11	Servizi scolastici (funzione 01-02-03)	191.449,00	1.04.0-.-
TOTALE		771.506,00	

4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
5. di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

L'ASSESSORE AL BILANCIO
(*Favero Sebastiano*)
F.TO FAVERO SEBASTIANO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Zordan Ivano - Sindaco:

Anche in questo caso passo la parola all'Assessore al Bilancio.

Favero Sebastiano - Assessore:

La TASI è la novità di quest'anno che è la componente della cosiddetta IUC - Imposta Unica Comunale - assieme alla TARI - Tassa su asporto rifiuti - che nel nostro caso essendo noi consorziati tramite Treviso 3 con Contarina ecc., facciamo una raccolta differenziata spinta puntuale ecc. Pertanto la TARI non è dovuta in quanto paghiamo appunto l'Ente che ci raccoglie tramite la cosiddetta tariffa corrispettivo, cioè una tariffa in corresponsione di un servizio che ci viene ottimamente fatto insomma, pagato salato oltretutto, d'altro canto è per il bene del nostro del territorio. La TASI invece è la tassa che va a coprire i servizi indivisibili. In sostanza detta in parole povere è lo Stato che ci ha detto "non vi do più soldi anzi ne prendo un po' anche dei vostri che tirate su, se ve ne servono tirateli su con questa tassa che va a coprire i servizi". Chiaro, il Comune deve fare i servizi per i cittadini, viabilità, Polizia Locale, cimiteri e compagnia.. si sono inventati diciamo questa nuova fiscalità locale. La base imponibile è la stessa dell'IMU, cioè i valori catastali.. le rendite catastali praticamente, per cui va a colpire la stessa base imponibile, cioè le proprietà, la casa e le aree fabbricabili. Le aliquote appunto massime previste sono del 2,5 per mille, con possibilità di variarle. Ha messo un limite di 1 per mille massimo per i fabbricati rurali strumentali, lo Stato per il resto ha detto "fate quello che volete come Comune". Noi abbiamo fatto i debiti conti dare e avere, quanto lo Stato ci dà e purtroppo invece quanto ci viene a togliere addirittura in casa nostra e fatti, appunto, i cosiddetti debiti conti siamo stati costretti a prevedere il 2 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze, tutte le abitazioni non solo quelle di lusso. A tutte le abitazioni comprese quelle di lusso diamo una detrazione fissa di 65 euro sulla tassa che viene fuori, sul tributo che viene fuori. Per gli immobili, le cosiddette seconde case ecc., abbiamo messo il 2 per mille; per i fabbricati di categoria D che scontano i 7,9 di IMU e considerata la situazione un po' fiacca del mercato del lavoro ecc., abbiamo deciso di applicare l'1 per mille cioè il minimo e per le aree edificabili lo stesso in quanto non si capisce che servizio indivisibile andiamo a fare per queste aree che in questo momento stanno attraversando anche quelle un momento magro, con gente che viene per la prima volta a chiederci di togliere, se è possibile, la fabbricabilità alle loro aree. Per cui non abbiamo voluto infierire su quelle e abbiamo previsto un 1 per mille. Il gettito stimato TASI, è messo anche in bilancio, è di 540.000 euro. Pertanto questo è un nuovo salasso che andiamo a fare ai nostri cittadini. Da questo di per sé andrebbe tolto quello già fatto l'anno scorso in corner verso fino anno della cosiddetta TARES, che è nata ed è morta in quell'anno senza nessun rimpianto e che è andata comunque direttamente allo Stato che ha fruttato una stima di 165.000 euro. Questi i cittadini di Borso non pagheranno più quest'anno, pagheranno invece i 540.000 euro di TASI. Ovviamente abbiamo fatto anche una stima dei costi dei servizi che andrebbe a coprire, sono.. come si può dire.. servizi di illuminazione pubblica, servizio di Polizia Locale, servizio di manutenzione strade, urbanistica, protezione civile, biblioteca, sono tutti cosiddetti servizi non a domanda individuale ma che il Comune fa insomma; sono soldi che preleviamo ai cittadini per far funzionare la macchina comunale, punto e a capo. Ecco, sono qua per le spiegazioni del caso..

Aperta la discussione interviene il sig. Consigliere Comunale:

Moro Luigi:

Come vedete qua ormai i Comuni.. approviamo solo tasse, che alziamo le mani o meno approviamo solo tasse qua in Comune. Vi rendete conto che stiamo solo massacrando i nostri cittadini anche perché, riprendendo i discorsi che abbiamo fatto nel regolamento della TASI, cioè dell'approvazione

del regolamento della TASI, andiamo sempre a battere il chiodo sulla casa. Continuo a ribadire che la casa qui nel Veneto.. parliamo della Provincia di Treviso, Veneto, sono tutte accatastate mentre negli altri posti ci sono paesi che anche il 50% di case non sono accatastate e, non essendo accatastate, non pagano nessuna tassa. E quando sono state costruite non hanno pagato nessun onere di urbanizzazione, di costo di costruzione. Quindi, o lo Stato italiano comincia a diventare uno Stato serio o altrimenti bisognerebbe, uso il condizionale, fare qualcosa perché essere sempre trattati da.. e guarda caso ci hanno dato una tassa con un bel nome "paga e TASI" cioè mi pare proprio di chiudere il cerchio insomma con questa tassa qui. Due considerazioni veloci. La prima guardando un po' cosa hanno fatto gli altri Comuni ho visto che ogni Comune ha fatto quello che ha voluto; quindi nella prospettiva di cominciare a lavorare nell'Unione dei Comuni, convenzioni, l'ultima volta abbiamo approvato convenzioni a gogò a destra e a manca e qui la TASI, non c'è stato un accordo, una delibera.. sarebbe stato ottimo fare un'unica delibera di tutti i Comuni. Potrebbe essere un messaggio politico, e non solo, anche amministrativo di dire "ragazzi bisogna cominciare a lavorare in sinergia con gli altri Comuni", anche perché così, come abbiamo visto col PAES, magari gli addetti ai lavori, i commercialisti, con un click avevano le situazioni di tutti i comuni e in quattro e quattr'otto riuscivano a fare la dichiarazione dei redditi per i nostri cittadini magari abbassando i prezzi, non dovendo ogni volta, ad ogni persona residente in un Comune diverso nella Pedemontana, guardare le delibere, osservare e capire percentuali, detrazioni, Isee non Isee perché insomma si sono sbizzarriti.. ogni Comune ha fatto quello che ha voluto insomma! Poi ho fatto una piccola analisi su un caso tipo, le casette dove abitavo io a Sant'Eulalia sono casette A2 di modesta costruzione, metri quadri giusti per una famiglia e un garage, di circa 523 euro di rendita. Quindi, valutando che l'anno scorso non c'era nessuna tassa per la prima casa, quest'anno ci troviamo di nuovo una IMU con un nome diverso che si chiama TASI ma abbiamo di nuovo la tassa sulla prima casa. Quindi abbiamo un esborso dei nostri cittadini sicuramente maggiore dell'anno scorso. Però ho fatto un confronto anche con l'IMU 2012, TASI 2014 e IMU 2012, allora con una rendita di 523 euro abbiamo che le casette a Sant'Eulalia pagavano circa 150 euro mentre adesso pagano 110 euro, quindi - diciamo - se sono in due quei 40 euro in meno se li trovano.. che non devono pagare 40 euro insomma è una cosa positiva. Il caso della stessa casa con i due figli IMU 2012 51 euro, TASI 2014 110 euro, quindi andiamo a colpire la famiglia! Qua tutti parlano di famiglia, di figli, bisogna pensare alla famiglia, però alla fine poi chi è che paga? Sono le famiglie perché abbiamo visto la stessa casa con due componenti senza figli paga un po' meno dell'IMU 2012, la stessa casa con i due figli che non sono sicuramente.. è un piacere sicuramente avere i figli ma sono anche dei costi e qui si trovano a pagare 100 euro in più, quindi il doppio di qual era l'IMU 2012. Io vi voglio fare riflettere perché va bene firmare le convenzioni con altri Sindaci per protestare però, secondo me, bisogna cominciare a fare qualcosa di più serio, perché qua ci dicono che siamo evasori fiscali sempre e comunque, però mi sembra che gli evasori fiscali sono quelli che non accatastano le case, quelli che creano abusi edilizi a gogò. Quindi, o cominciamo a ragionare, pretendere che la legge sia uguale per tutti altrimenti come l'area indipendentista si sta alzando credo che forse sarebbe l'ora di appoggiarla, non per avere un'indipendenza, per l'amor del cielo perché magari a non tutti piace, però per dare, come minimo, un segnale, un segnale di sveglia in primo luogo e anche di cambiamento a livello nazionale. Poi, guardando sui siti internet il bello deve ancora venire perché c'è un accordo, almeno da molte fonti, non soltanto da una che la TASI si potrebbe alzare dal minimo che è 0,1 arrivare fino ad un 0,8 e quindi.. E credo che quando dicono queste cose non scherzano, magari scherzano su altre cose ma sulle tasse non scherzano perché poi il bilancio nazionale viene fatto con i nostri soldi, viene fatto con il nostro patto di stabilità, viene fatto con i nostri soldi che non riusciamo a spendere, non con i soldi che vengono sprecati e non ci sono in altre parti, ma il bilancio di Roma viene fatto con i soldi praticamente di 3 - 4 Regioni. Questo io volevo sottolineare. Basta. Io chiaramente voterò contrario non perché le tasse non bisogna pagarle, assolutamente, bisogna assolutamente pagarle e bisogna pagarle tutte però devono essere eque e giuste.

Favero Sebastiano - Assessore:

Penso che tutti quanti concordiamo su questo discorso poi a chi tocca fare è chiaro.. Ecco, un'altra cosa mi ero un attimo dimenticato di dire, ho cercato comunque di complicare il meno possibile l'articolazione sia dell'IMU che della TASI, perché sinceramente andarci ad addentrare Isee sapendo poi quanta attendibilità ci sia con l'attuale sistema di calcolo Isee o altro.. Ecco forse il discorso dei figli poteva essere un discorso oggettivo e anche facile senza complicare tanto, però voleva dire comunque a saldi invariati a 'sto punto andarseli a prendere dagli altri. Quindi, per carità,

chi ha figli ha anche spese, è vero, ma abbiamo fatto un attimo il conto che insomma chi ha la casa... quello è il bene e su quello deve pagare appunto insomma per rendere - tra virgolette – “semplice possibile”. Già ci sono in giro di quelle fantasie, di quelle complicazioni.. non abbiamo voluto seguire, anche per farci vedere - tra virgolette – “più sensibili, più belli..”, belli! Si fa per dire. Ecco tutto qui.

Moro Luigi:

Visto che è andato sui figli, volevo anche aggiungere è una cosa secondo me da valutare meglio una detrazione per i figli, anche perché diciamo le giovani coppie che hanno magari i bambini piccoli non hanno più la detrazione dei 50 euro per bambino e soprattutto io vedo in giro hanno soprattutto un mutuo. Cioè loro hanno un mutuo sulla casa che devono anche pagarci le tasse e adesso si trovano a pagarle il doppio, ripeto il doppio dell'IMU 2012 e in più - tra virgolette – “la casa non è neanche loro”, perché è della banca.

Zordan Ivano - Sindaco:

Bene, sono tutte considerazioni sulle quali possiamo convenire. Per quanto riguarda la disparità nelle aliquote fra i vari Comuni io credo che non sarebbe stato così semplice arrivare ad un accordo perché abbiamo servizi e punti di partenza profondamente diversi, quindi si potrà arrivare, forse, nel momento in cui partiamo dalle stesse condizioni di base. Passo, quindi, alla proposta di approvare per le motivazioni or ora esposte le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014: abitazione principale e relative pertinenze 0,2, detrazione per abitazione principale euro 65, altri immobili esclusi categoria D 0,2, fabbricati di categoria D 0,1, fabbricati rurali strumentali 0,1, aree edificabili 0,1; di stimare in euro 540.000 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote detrazioni di cui sopra; di stabilire in euro 771.506 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento dal n. 1 al n. 11 di cui si riportano le risultanze finali. Qui c'è l'elenco di tutti i servizi con tutte le cifre, i servizi sono: servizio illuminazione pubblica, servizio Polizia Locale e sicurezza, servizio manutenzione strade, viabilità e trasporti, servizio urbanistica manutenzione territorio e ambiente, servizio protezione civile, servizio biblioteca, attività culturale, servizi parchi e tutela del verde, servizi di tutela del patrimonio e gestione beni demaniali, servizi cimiteriali e servizi scolastici, per un totale di 771.506; di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale - come si era detto prima – www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 2011 della nota MEF protocollo 5343/2012 del 6 aprile 2012. Allora, il Consigliere Moro ha già espresso il proprio voto contrario, propongo la votazione per gli altri Consiglieri. Chi è favorevole?

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 7
- Favorevoli: n. 6
- Contrari: n. 1 (Moro Luigi)

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	0,2
Detrazione per abitazione principale	€ 65,00
Altri immobili (esclusi categoria D)	0,2
Fabbricati di categoria D	0,1
Fabbricati rurali strumentali	0,1

Fattispecie	Aliquota
Aree edificabili	0,1

2. di stimare in € 540.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detractions di cui sopra;
3. di stabilire in €. 771.506,00 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento dal n. 1) al n. 11) di cui si riportano le risultanze finali:

N.	SERVIZIO	COSTI TOTALI	CODIFICA
1	Servizio illuminazione pubblica	145.613,00	1.08.02.--
2	Servizio polizia locale - sicurezza	82.497,00	1.03.01.--
3	Servizio manutenzione strade, viabilità, trasporti	128.802,00	1.08.01.--
4	Servizio urbanistica e manutenzione territorio e ambiente	43.249,00	1.09.01.--
5	Servizio protezione civile	22.483,00	1.09.03.--
6	Servizio biblioteca	12.103,00	1.05.01.--
7	Attività culturali	5.000,00	1.05.02.--
8	Servizi parchi e tutela del verde	36.348,00	1.09.06.--
9	Servizi di tutela del patrimonio - gestione beni demaniali	54.297,00	1.01.05.--
10	Servizi cimiteriali	49.665,00	1.10.05.--
11	Servizi scolastici (funzione 01-02-03)	191.449,00	1.04.0-.-
TOTALE		771.506,00	

4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
5. di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Quindi su proposta del Sindaco di rendere il presente atto immediatamente eseguibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 7
- Favorevoli: n. 6
- Contrari: n. 1 (Moro Luigi)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

RIEPILOGO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI

(art. 5 del Regolamento comunale)

N.	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	145.613,00
2	SERVIZIO SICUREZZA - POLIZIA LOCALE	82.497,00
3	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE, VIABILITA', TRASPORTI	128.802,00
4	SERVIZIO URBANISTICA E MANUTENZIONE TERRITORIO E AMBIENTE	43.249,00
5	SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	22.483,00
6	SERVIZIO BIBLIOTECA	12.103,00
7	ATTIVITA' CULTURALI	5.000,00
8	SERVIZIO PARCHI E TUTELA DEL VERDE	36.348,00
9	SERVIZI DI TUTELA DEL PATRIMONIO - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI	54.297,00
10	SERVIZI CIMITERIALI	49.665,00
11	SERVIZI SCOLASTICI (ESCL. TRASPORTO E MENSA)	191.449,00
TOTALE		€ 771.506,00

Borso del Grappa, 12 maggio 2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO – FINANZIARIO**
(Pongan rag. Fernando)
F.TO PONGAN FERNANDO



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

1) SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 145.613,00
	A.1) Personale		€
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 139.000,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€ 6.513,00
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€ 100,00
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 145.613,00



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

2) SERVIZIO POLIZIA LOCALE- SICUREZZA

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 82.497,00
	A.1) Personale		€ 64.447,00
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 14.050,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€ 3.500,00
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€ 500,00
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 82.497,00



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

3) SERVIZIO VIABILITA' –TRASPORTI - MANUTENZIONE STRADE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 128.802,00
	A.1) Personale		€ 56.180,00
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 67.500,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€ 4.622,00
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€ 500,00
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 128.802,00



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014.

4) SERVIZIO URBANISTICA – MANUTENZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 43.249,00
	A.1) Personale		€ 39.090,00
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 4.159,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 43.249,00



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

5) SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 22.000,00
	A.1) Personale		€
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 20.000,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€ 2.000,00
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€ 483,00
	Personale uff. tecnico	€ 483,00	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 22.483,00



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

6) SERVIZIO BIBLIOTECA

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 9.100,00
	A.1) Personale		€
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 9.100,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€ 3.003,00
	Personale uff. finanziario	€ 3.003,00	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 12.103,00



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

7) SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 5.000,00
	A.1) Personale		€
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 5.000,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 5.000,00



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

8) SERVIZIO PARCHI E TUTELA DEL VERDE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 28.600,00
	A.1) Personale		€
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 20.100,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€ 8.500,00
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€ 7.748,00
	Personale uff. tecnico	€ 7.748,00	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 36.348,00



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014.

9) SERVIZIO TUTELA DEL PATRIMONIO E BENI DEMANIALI

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 41.900,00
	A.1) Personale		€
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 16.000,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€ 15.000,00
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€ 10.900,00
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€ 12.397,00
	Personale uff. tecnico	€ 12.397,00	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 54.297,00



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

10) SERVIZI CIMITERIALI

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 44.500,00
	A.1) Personale		€
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 44.500,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€ 5.165,00
	Personale uff. tecnico	€ 5.165,00	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 49.665,00



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014.

11) SERVIZI SCOLASTICI

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 191.449,00
	A.1) Personale		€
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 104.600,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€ 68.000,00
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€ 18.849,00
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 191.449,00

PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

“TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014”

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **PONGAN RAG. FERNANDO**, esprime:

PARERE: **favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data, 12-03-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(PONGAN RAG. FERNANDO)

F.TO PONGAN RAG. FERNANDO

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **PONGAN RAG. FERNANDO**, esprime:

PARERE: **favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data, 12-03-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(PONGAN RAG. FERNANDO)

F.TO PONGAN RAG. FERNANDO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PEROZZO DOTT.SSA CHIARA)

IL SINDACO
(ZORDAN PROF. IVANO)

F.TO PEROZZO DOTT.SSA CHIARA

F.TO ZORDAN PROF. IVANO

SOGGETTA:

Pubblicazione all'Albo Pretorio on line

ASSEGNATA PER L'ESECUZIONE:

(Art. 4 L. 241/1990 – Art. 107, comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000)

- Servizio Affari generali
- Servizio Economico - Finanziario
- Servizio Urbanistica - Edilizia Privata
- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio di Vigilanza
- Servizio Tributi

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PEROZZO DOTT.SSA CHIARA)

F.TO PEROZZO DOTT.SSA CHIARA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Cron. **518** Albo pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **22-05-2014**

L'ISTRUTTORE DI SEGRETERIA
(POGGIANA MOIRA)

F.TO POGGIANA MOIRA

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi degli artt. 22 e 23-ter, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Borso del Grappa, **22-05-2014**

FIRMATO DIGITALMENTE
IL DIPENDENTE INCARICATO